

sta, ai maccartisti italiani, ai loro ispiratori americani.

Nel commentare la lettera del presidente dell'ENI, 24 Ore scrive infatti: «D'ora in poi è bene finalmente che si sappia che l'on. Matti si ispira al giudizio che solo la posizione dei socialcomunisti, cioè il monopolio dello Stato nel campo degli idrocarburi, è la estromissione dalle ricerche delle società private italiane e straniere, riflettendo gli interessi generali del Paese...».

Da questa dichiarazione ci sembra conseguente concludere che l'on. Matti si non verrà fermato in tempo, continuando nel suo metodo, citato dal Borghese, di rendere così più difficili, non tanto per ottenerne, alla fine, le migliori condizioni possibili dai privati americani, che intendono occuparsi di petrolio non solo in Italia, come ultimo scopo, le posizioni che prospettano i giornali socialcomunisti.

L'organo degli industriali milanesi chiede dunque a chi di dovere che l'on. Matti venga fermato in tempo per eliminare ogni ostacolo che si frappone al carteggio internazionale del petrolio. 24 Ore riconosce, inoltre, che i comunisti e i socialisti sono le forze principali che si battono in difesa degli idrocarburi italiani e contro queste forze finisce la macartista che contribuisce a illuminare efficacemente i termini in cui si pone la questione del petrolio italiano e fornisce utili elementi di giudizio per valutare le manovre che si svolgono intorno al costituendosi del ministero.

Per finire, 24 Ore lamenta che «anche alcune società del gruppo ENI hanno comunicato alla nostra concessionaria SPIRA la sospensione di ogni avviso pubblicitario sul nostro giornale» e protesta contro questi «concezionali discriminazioni». Evidentemente l'organo degli industriali lombardi che non ha mai protestato per le discriminazioni fatte in materia di pubblicità dagli enti statali ai danni dei giornali di sinistra, pretenderà che l'ENI, col danaro dello Stato, contribuisce a finanziare coloro che vogliono liquidare l'Ente pubblico per favorire i grandi monopoli stranieri e italiani!

### Ritrovati i corpi dei due alpinisti torinesi

CUNEO, 5. — Sono stati ritrovati oggi i cadaveri dei due alpinisti torinesi Gino Rivelli, di 50 anni, e Maria Teresa Vianu, di 20 anni, precipitati ieri per oltre ottocento metri, mentre scendevano lungo il canale Lourenza dell'Argentera. Le due salme, ritrovate da una squadra composta di venti uomini, sono state trovate non più di mezzo metro di neve. I due erano ancora legati con la corda e avevano entrambi il volto sfracellato.

### IL 9 E 10 LUGLIO A ROMA

## Il convegno nazionale sulle aree fabbricabili

Le adesioni pervenute al comitato promotore

Il 9 e 10 luglio, presso l'Associazione Artistica Internazionale, a Roma, in via Margutta 51, si terrà il Convegno Nazionale sulle aree edificabili indetto dal Consiglio Nazionale del Diritto. Città del Convegno sarà presieduto dall'on. Enrico Molo, vice presidente del Senato, e discuterà le relazioni del prof. ing. Giuseppe Samonà, direttore dell'Istituto di Architettura di Venezia, sul tema: «Are edificabili e problemi urbanistici»; dell'on. dott. Aldo Natoli, deputato e consigliere comunale di Roma sul tema: «Aspetti economici e sociali del problema delle aree edificabili»; del prof. Edoardo Volterra, ordinario dell'Università di Roma, sul tema: «Aspetti giuridici del problema delle aree edificabili».

Chiederà il direttorio il sen. Piero Montagnani.

Agli inviti duramente dagli on. revoli Guido Bernardi, a nome della presidenza del Consiglio per il Diritto alla Casa, hanno risposto numerose personalità di varie correnti politiche, enti, associazioni, architetti ed ingegneri urbani, parlamentari, Sindaci, presidenti di amministrazioni Provinciali, presidenti di istituti Casi Popolari, e così conclude: «Chiamen-

### CON UNANIMI PRESE DI POSIZIONE SUI PRINCIPALI PROBLEMI

## Il Consiglio nazionale dei comuni richiama il governo al rispetto delle autonomie locali

Respinto il nuovo «codice della strada» - Sollecitata la riforma della legislazione comunale - Gli interventi di Minio, Dozza e Andreoli - Elogiata la legge per la riforma amministrativa in Sicilia

### DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TRIESTE, 5. — Il Consiglio nazionale dell'Associazione Comuni italiani, si è riunito oggi a Trieste, sotto la presidenza del sindaco Bartoli. Il sindaco di Arci (Varese), prot. Riva Crugnola, ha esaminato il progetto del nuovo «Codice della strada»; il vicesindaco di Roma, avv. Andreoli, ha quindi illustrato gli orientamenti della Commissione per la finanza locale, con particolare riferimento all'imposta di famiglia. Sui progetti di legge relativi all'imposta sulle aree fabbricabili, ha riferito il sen. Minio, mentre il sindaco di Messina, avvocato Fortino, ha trattato il tema delle autonomie locali nella Regione siciliana.

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità una motione presentata dal sindaco Genova, Torni, Bologna, Poni, e Arci, con cui si sono volti contro le provvidenze statali necessarie a salvare l'economia siciliana che decise le loro sovraffitte per unimmo volontà della nazione, trovino tempestiva e doverosa applicazione nell'interesse stesso del Paese.

La caratteristica dei lavori è stata costituita dalla concordanza delle proposte e delle risoluzioni adottate. Sono stati dibattuti problemi di vitale interesse per le amministrazioni comunali e, tra essi, particolare risonanza ha avuto quello della finanza locale, di cui, come si è già detto, è stato relatore il vicesindaco di Roma, Andreoli, membro della Commissione ministeriale incaricata di studiare il problema della riforma della legislazione comunale.

Il relatore ha dichiarato, nella sua esposizione, che i lavori della Commissione sono scarsamente edificanti, poiché l'impostazione data ad essi sembra obbedire più a schemi burocratici prefissati, che non ad un esame aperto dei problemi, in cui si è tenuto conto del fattivo apporto degli amministratori locali e delle loro scrivanie.

E' stato volato all'unanimità - come, d'altro, è stato per tutte le decisioni uscite dalla riunione - un voto, in cui si ribadisce la necessità e l'urgenza di tale riforma e l'opportunità che essa venga condotta in modo da riuscire la piena autonomia dei comuni.

Di fronte poi a preoccupanti informazioni giornalistiche e a dichiarazioni di personalità responsabili, l'on. d.g. si è volto sulla «deprezzata eventualità di soluzioni contrarie».

Il significativo contenuto di questo programma del resto ben si adatta ad una Giunta che intende appoggiarsi al gruppo monarchico.

Su questo grave atteggiamento - cioè sull'accordo fra la DC ed il PNM - l'on. Brozzi, il quale ieri aveva affermato che tale accordo non esiste, oggi è tornato sull'argomento a conclusione delle sue dichiarazioni - ha precisato: «La Giunta che ha l'onore di presentare le loro dettate è una Giunta monocolor e non per nulla scelta. Essa, mentre condivide le ansie autorevoli della precedente, vuole essere aperta verso tutto il Consiglio».

L'arrivarrenta polemica di questi giorni di crisi mi ha attribuito un orientamento rettivo: evidentemente si giudica senza conoscenza d'causa».

Si tratta, come si vede, di una formulazione esclusiva, la quale non rivelava altro che la preoccupazione di nascondere manovra che al solo accennarsi, ha suscitato un moto di vita indagine nella opinione pubblica. Del resto questo tentativo di rafforzare l'apertura a destra è stato già smascherato dallo stesso comunicato emesso dal Comitato regionale del PNM.

Nel comunicato, infatti, il Comitato regionale da mandato al gruppo consigliare del PNM «di facilitare la costituzione del governo e di assicurare il funzionamento e le sue operazioni».

Agli inviti duramente dagli on. revoli Guido Bernardi, a nome della presidenza del Consiglio per il Diritto alla Casa, hanno risposto numerose personalità di varie correnti politiche, enti, associazioni, architetti ed ingegneri urbani, parlamentari, Sindaci, presidenti di amministrazioni Provinciali, presidenti di istituti Casi Popolari, e così conclude: «Chiamen-

## Un ragazzo annega in un canale dopo aver salvato due persone

Spostato dallo sforzo compiuto per trarre a riva il fratello e il cugino, l'eroico giovane è stato travolto dalla corrente

MILANO, 5. — Dopo essere riuscito a salvare dalle acque del canale Villoresi il fratello ed un cugino, un ragazzo di 14 anni, Marco Trenolada, residente a Lissone, è rimasto vittima del colpo d'acqua ed è annegato.

Alle invocazioni d'au o de pericoli, che insperata del moto avevano voluto eseguire, il ragazzo, di Attilio Genesio, segretario generale della Uipfb, del prof. Paolo Fortunati, direttore dell'Istituto di Statistica di Bologna, del Sindaci di Lucera, di Crotone, Palermo, Roma, Pisa, Modena, dei Presidenti delle Province di Lavoro, Roma, Bologna, Foggia.

Il Convegno si annuncia di grande interesse, ed attualità, per la importanza sempre crescente che l'argomento area fabbricabili, in stretta relazione

con l'altezza di 10 cm, e colte 100.

stanti col principi costituzionali dell'autonomia comunale».

Per quanto riguarda il problema delle imposte, sulle aree fabbricabili, trattato dal compagno sen. Minio, il Consiglio ha auspicato che sia provveduto con sollecitudine a regolare legislativamente il modo integrale della devoluzione al Comuni del gettito del nuovo «Codice della strada»; il vicesindaco di Roma, avv. Andreoli, ha quindi illustrato gli orientamenti della Commissione per la finanza locale, con particolare riferimento all'imposta di famiglia. Sui progetti di legge relativi all'imposta sulle aree fabbricabili, ha riferito il sen. Minio, mentre il sindaco di Messina, avvocato Fortino, ha trattato il tema delle autonomie locali nella Regione siciliana.

Il Consiglio ha quindi esaminato il progetto governativo relativo al codice della strada, che è stato energeticamente respinto, poiché si è osservato - esso interessa alle correnti di maggio.

Un argomento di alto interesse è poi stato trattato dal compagno sen. Dozza, Sindaco di Bologna: quello delle farmacie comunali. A seguito della relazione di Arci, si è discusso di richieste di un'estesa interpretazione della legge, tale da consentire l'istituzione di farmacie comunali.

Anche questo delibera appartenne in contrasto con la posizione assunta al riguardo dall'Alto comitato.

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità una motione presentata dal sindaco di Roma, Andreoli, con cui si sono volti contro le provvidenze statali necessarie a salvare l'economia siciliana che decise le loro sovraffitte per unimmo volontà della nazione, trovino tempestiva e doverosa applicazione nell'interesse stesso del Paese.

La caratteristica dei lavori è stata costituita dalla concordanza delle proposte e delle risoluzioni adottate. Sono stati dibattuti problemi di vitale interesse per le amministrazioni comunali e, tra essi, particolare risonanza ha avuto quello della finanza locale, di cui, come si è già detto, è stato relatore il vicesindaco di Roma, Andreoli, membro della Commissione ministeriale incaricata di studiare il problema della riforma della legislazione comunale.

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità una motione presentata dal sindaco di Roma, Andreoli, con cui si sono volti contro le provvidenze statali necessarie a salvare l'economia siciliana che decise le loro sovraffitte per unimmo volontà della nazione, trovino tempestiva e doverosa applicazione nell'interesse stesso del Paese.

La caratteristica dei lavori è stata costituita dalla concordanza delle proposte e delle risoluzioni adottate. Sono stati dibattuti problemi di vitale interesse per le amministrazioni comunali e, tra essi, particolare risonanza ha avuto quello della finanza locale, di cui, come si è già detto, è stato relatore il vicesindaco di Roma, Andreoli, membro della Commissione ministeriale incaricata di studiare il problema della riforma della legislazione comunale.

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità una motione presentata dal sindaco di Roma, Andreoli, con cui si sono volti contro le provvidenze statali necessarie a salvare l'economia siciliana che decise le loro sovraffitte per unimmo volontà della nazione, trovino tempestiva e doverosa applicazione nell'interesse stesso del Paese.

La caratteristica dei lavori è stata costituita dalla concordanza delle proposte e delle risoluzioni adottate. Sono stati dibattuti problemi di vitale interesse per le amministrazioni comunali e, tra essi, particolare risonanza ha avuto quello della finanza locale, di cui, come si è già detto, è stato relatore il vicesindaco di Roma, Andreoli, membro della Commissione ministeriale incaricata di studiare il problema della riforma della legislazione comunale.

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità una motione presentata dal sindaco di Roma, Andreoli, con cui si sono volti contro le provvidenze statali necessarie a salvare l'economia siciliana che decise le loro sovraffitte per unimmo volontà della nazione, trovino tempestiva e doverosa applicazione nell'interesse stesso del Paese.

La caratteristica dei lavori è stata costituita dalla concordanza delle proposte e delle risoluzioni adottate. Sono stati dibattuti problemi di vitale interesse per le amministrazioni comunali e, tra essi, particolare risonanza ha avuto quello della finanza locale, di cui, come si è già detto, è stato relatore il vicesindaco di Roma, Andreoli, membro della Commissione ministeriale incaricata di studiare il problema della riforma della legislazione comunale.

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità una motione presentata dal sindaco di Roma, Andreoli, con cui si sono volti contro le provvidenze statali necessarie a salvare l'economia siciliana che decise le loro sovraffitte per unimmo volontà della nazione, trovino tempestiva e doverosa applicazione nell'interesse stesso del Paese.

La caratteristica dei lavori è stata costituita dalla concordanza delle proposte e delle risoluzioni adottate. Sono stati dibattuti problemi di vitale interesse per le amministrazioni comunali e, tra essi, particolare risonanza ha avuto quello della finanza locale, di cui, come si è già detto, è stato relatore il vicesindaco di Roma, Andreoli, membro della Commissione ministeriale incaricata di studiare il problema della riforma della legislazione comunale.

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità una motione presentata dal sindaco di Roma, Andreoli, con cui si sono volti contro le provvidenze statali necessarie a salvare l'economia siciliana che decise le loro sovraffitte per unimmo volontà della nazione, trovino tempestiva e doverosa applicazione nell'interesse stesso del Paese.

La caratteristica dei lavori è stata costituita dalla concordanza delle proposte e delle risoluzioni adottate. Sono stati dibattuti problemi di vitale interesse per le amministrazioni comunali e, tra essi, particolare risonanza ha avuto quello della finanza locale, di cui, come si è già detto, è stato relatore il vicesindaco di Roma, Andreoli, membro della Commissione ministeriale incaricata di studiare il problema della riforma della legislazione comunale.

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità una motione presentata dal sindaco di Roma, Andreoli, con cui si sono volti contro le provvidenze statali necessarie a salvare l'economia siciliana che decise le loro sovraffitte per unimmo volontà della nazione, trovino tempestiva e doverosa applicazione nell'interesse stesso del Paese.

La caratteristica dei lavori è stata costituita dalla concordanza delle proposte e delle risoluzioni adottate. Sono stati dibattuti problemi di vitale interesse per le amministrazioni comunali e, tra essi, particolare risonanza ha avuto quello della finanza locale, di cui, come si è già detto, è stato relatore il vicesindaco di Roma, Andreoli, membro della Commissione ministeriale incaricata di studiare il problema della riforma della legislazione comunale.

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità una motione presentata dal sindaco di Roma, Andreoli, con cui si sono volti contro le provvidenze statali necessarie a salvare l'economia siciliana che decise le loro sovraffitte per unimmo volontà della nazione, trovino tempestiva e doverosa applicazione nell'interesse stesso del Paese.

La caratteristica dei lavori è stata costituita dalla concordanza delle proposte e delle risoluzioni adottate. Sono stati dibattuti problemi di vitale interesse per le amministrazioni comunali e, tra essi, particolare risonanza ha avuto quello della finanza locale, di cui, come si è già detto, è stato relatore il vicesindaco di Roma, Andreoli, membro della Commissione ministeriale incaricata di studiare il problema della riforma della legislazione comunale.

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità una motione presentata dal sindaco di Roma, Andreoli, con cui si sono volti contro le provvidenze statali necessarie a salvare l'economia siciliana che decise le loro sovraffitte per unimmo volontà della nazione, trovino tempestiva e doverosa applicazione nell'interesse stesso del Paese.

La caratteristica dei lavori è stata costituita dalla concordanza delle proposte e delle risoluzioni adottate. Sono stati dibattuti problemi di vitale interesse per le amministrazioni comunali e, tra essi, particolare risonanza ha avuto quello della finanza locale, di cui, come si è già detto, è stato relatore il vicesindaco di Roma, Andreoli, membro della Commissione ministeriale incaricata di studiare il problema della riforma della legislazione comunale.

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità una motione presentata dal sindaco di Roma, Andreoli, con cui si sono volti contro le provvidenze statali necessarie a salvare l'economia siciliana che decise le loro sovraffitte per unimmo volontà della nazione, trovino tempestiva e doverosa applicazione nell'interesse stesso del Paese.

La caratteristica dei lavori è stata costituita dalla concordanza delle proposte e delle risoluzioni adottate. Sono stati dibattuti problemi di vitale interesse per le amministrazioni comunali e, tra essi, particolare risonanza ha avuto quello della finanza locale, di cui, come si è già detto, è stato relatore il vicesindaco di Roma, Andreoli, membro della Commissione ministeriale incaricata di studiare il problema della riforma della legislazione comunale.

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità una motione presentata dal sindaco di Roma, Andreoli, con cui si sono volti contro le provvidenze statali necessarie a salvare l'economia siciliana che decise le loro sovraffitte per unimmo volontà della nazione, trovino tempestiva e doverosa applicazione nell'interesse stesso del Paese.

La caratteristica dei lavori è stata costituita dalla concordanza delle proposte e delle risoluzioni adottate. Sono stati dibattuti problemi di vitale interesse per le amministrazioni comunali e, tra essi, particolare risonanza ha avuto quello della finanza locale, di cui, come si è già detto, è stato relatore il vicesindaco di Roma, Andreoli, membro della Commissione ministeriale incaricata di studiare il problema della riforma della legislazione comunale.

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità una motione presentata dal sindaco di Roma, Andreoli, con cui si sono volti contro le provvidenze statali necessarie a salvare l'economia siciliana che decise le loro sovraffitte per unimmo volontà della nazione, trovino tempestiva e doverosa applicazione nell'interesse stesso del Paese.

La caratteristica dei lavori è stata costituita dalla concordanza delle proposte e delle risoluzioni adottate. Sono stati dibattuti problemi di vitale interesse per le amministrazioni comunali e, tra essi, particolare risonanza ha avuto quello della finanza locale, di cui, come si è già detto, è stato relatore il vicesindaco di Roma, Andreoli, membro della Commissione ministeriale incaricata di studiare il problema della riforma della legislazione comunale.